

Quasi 625mila euro per il Parco delle Groane

Il maxi-investimento servirà alla manutenzione e a rendere più protetti e accessibili sentieri e acque

SOLARO

Quasi 625mila euro da investire in manutenzioni e promozione per rendere il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea sempre più accessibile, più sicuro e più conosciuto. Il Consiglio di Gestione ha destinato l'avanzo di bilancio in una serie di interventi lungo gli 8mila ettari dell'area protetta lombarda nata qualche mese fa dalla fusione tra il già Parco regionale delle Groane e il Plis (parco locale di interesse sovracomunale) della Brughiera Briantea. Il maxi progetto di interventi diffusi messo a punto è stato presentato dal presidente Emiliano Campi ai sindaci del territorio. I lavori cominceranno nei primi mesi del



2021. Il territorio del Parco è stato suddiviso in 5 ambiti omogenei. I primi due riguardano l'area del Comasco (ex Plis Brughiera Briantea), il terzo e il quarto la parte brianzola del Parco e il quinto la zona Sud, targa-ta Milano. È stato istituito anche un "pronto intervento" per azioni urgenti di messa in sicurezza delle aree del Parco a seguito di eventi meteo violenti. Nei piani di intervento c'è anche la rimozione di sedimenti accumulati nell'alveo dei corsi d'acqua, la

manutenzione e sostituzione di elementi di arredo e segnaletica, la revisione e riparazione di giochi, panchine, attrezzature sportive, cartelli segnaletici, la manutenzione di piste ciclopedonali e sentieri, il ripristino di pavimentazioni, recinzioni e steccati. «La manutenzione, assieme alla sicurezza, è stata fin dall'inizio uno dei due punti programmatici principali del mio mandato e con l'utilizzo di questa cifra importante diamo inizio a una serie di interventi che renderanno il Parco delle Groane e della Brughiera ancora meglio fruibile dai tanti cittadini che soprattutto nel week-end si riversano per godere di qualche ora di relax nella natura - dice il presidente Campi -.

I lavori che abbiamo previsto riguarderanno opere di riqualificazione fluviale, interventi sul patrimonio forestale e arboreo, il recupero di sentieri e la manutenzione delle piste ciclabili».

Gabriele Bassani